



Centro Studi Grosseto Innovazione

Osservatorio Dati e Territorio

Maremma 2030

Extended summary

Sintesi estesa del saggio strategico in dieci studi e un masterplan operativo. Una lettura integrata della Maremma su tre piani, fisico, sociale ed economico, fondata su dati con fonte, anno e perimetro dichiarati. Edizione settembre 2026, allineata alla revisione editoriale del volume completo.

Grosseto, settembre 2026 · documento di lavoro · analisi neutrale e apolitica

Ogni cifra di questo documento riporta in nota la fonte, l'anno di rilevazione e i limiti del dato. Le proiezioni sono qualificate come scenari.

INDICE

Cosa contiene

- 00 In breve: Grosseto al 2030 in dieci punti
- 01 Premessa e metodo
- 02 Il paradosso di partenza
- 03 Piano fisico: lo spazio
- 04 Piano economico: il lavoro
- 05 Piano sociale: le persone
- 06 La saldatura: dove i piani si tengono
- 07 Dal quadro al masterplan
- 08 Attori e finestre di finanziamento
- 09 Nota metodologica, revisione e fonti

COSA CAMBIA NELL'EDIZIONE DI SETTEMBRE 2026

Rispetto alla versione precedente, tre cifre sono state riattribuite al loro perimetro corretto (consumo di suolo, divario immobiliare del 39 per cento, densità commerciale), i confronti sui NEET esplicitano le fasce d'età, l'indice di vecchiaia è armonizzato in tutti i report su ISTAT 1° gennaio 2025, e ogni grandezza porta una nota di fonte; una verifica online di settembre 2026 ha confrontato le 36 cifre del cruscotto con i documenti primari e aggiunto i riferimenti puntuali (edizione, anno dei dati, URL). La sezione 09 elenca le correzioni.

00 • IN BREVE

Grosseto al 2030 in dieci punti

Dieci cose da sapere, in parole semplici. Ogni cifra è ripresa dai capitoli che seguono, dove sono indicate fonte, anno e perimetro.

1. **Grosseto non cresce più.** Dal 2012 il comune è fermo intorno a 81.300 abitanti, nel 2030 sarà ancora lì (81.167 secondo l'ISTAT) e poi calerà, fino a circa 77.700 nel 2050. Nel 2025 sono nati 427 bambini e sono morte 920 persone: la città tiene solo grazie a chi arriva, soprattutto dall'estero.
2. **Crescono soprattutto i grandi anziani.** Gli over 80 passano da 6.838 a quasi 7.900 nel 2030 e a 10.500 nel 2050. Oggi ogni over 65 ha 2,3 persone in età da lavoro; nel 2050 ne avrà 1,6. Serviranno assistenza a domicilio, case adattate e cura.
3. **Il prossimo decennio è la finestra dei giovani adulti.** Le persone tra 20 e 34 anni aumentano fino al 2036 (+14 per cento), poi calano in fretta. Le scuole seguono la curva opposta: quasi un terzo di ragazzi tra 10 e 14 anni in meno entro il 2038.
4. **Il lavoro rende poco.** Lo stipendio medio dei residenti è l'8,5 per cento sotto la media italiana e in dieci anni ha perso circa il 4 per cento di potere d'acquisto. Dal 2017 la pensione media supera lo stipendio medio.
5. **Il reddito arriva in buona parte da fuori.** La provincia produce meno ricchezza per abitante di ogni altra provincia toscana, ma il reddito delle famiglie è solo il 3,6 per cento sotto la media italiana. Contano le pensioni, che valgono quasi un quarto della ricchezza prodotta, gli stipendi pubblici e il patrimonio: un'economia stabile ma poco dinamica.
6. **Il centro storico non si è svuotato di abitanti, ma di negozi.** Tra il 2011 e il 2021 i residenti entro le Mura sono cresciuti del 22 per cento; gli esercizi commerciali sono passati da 123 nel 2012 a 68 nel 2025. Commercio, trasporti e alberghi danno lavoro a circa il 42 per cento degli addetti di industria e servizi del comune e nel 2024 hanno perso 121 imprese.
7. **La casa da sistemare è fuori dalle Mura.** Nel centro le case senza residenti sono poche (235). Il patrimonio più fragile sono i quartieri costruiti dal dopoguerra in poi: nel 2011 più di un edificio residenziale su tre fuori dalle Mura era in stato mediocre o pessimo.
8. **La costa è una città d'estate con residenti anziani.** Sulla costa del comune tre abitazioni su quattro non hanno residenti, e in provincia le seconde case sono un terzo del patrimonio residenziale. Chi ci vive tutto l'anno è la popolazione più anziana del comune (indice di vecchiaia 300 a Marina e Principina).
9. **La campagna è la risorsa più forte e la più contesa.** L'agricoltura vale il 7,4 per cento della ricchezza prodotta in provincia, più di tre volte la media italiana. Sulla piana premono il fotovoltaico, con un impianto a terra di circa 33 ettari nel 2024, e i grandi investimenti agricoli: le scelte sulla dimensione degli impianti decideranno il paesaggio del 2030.

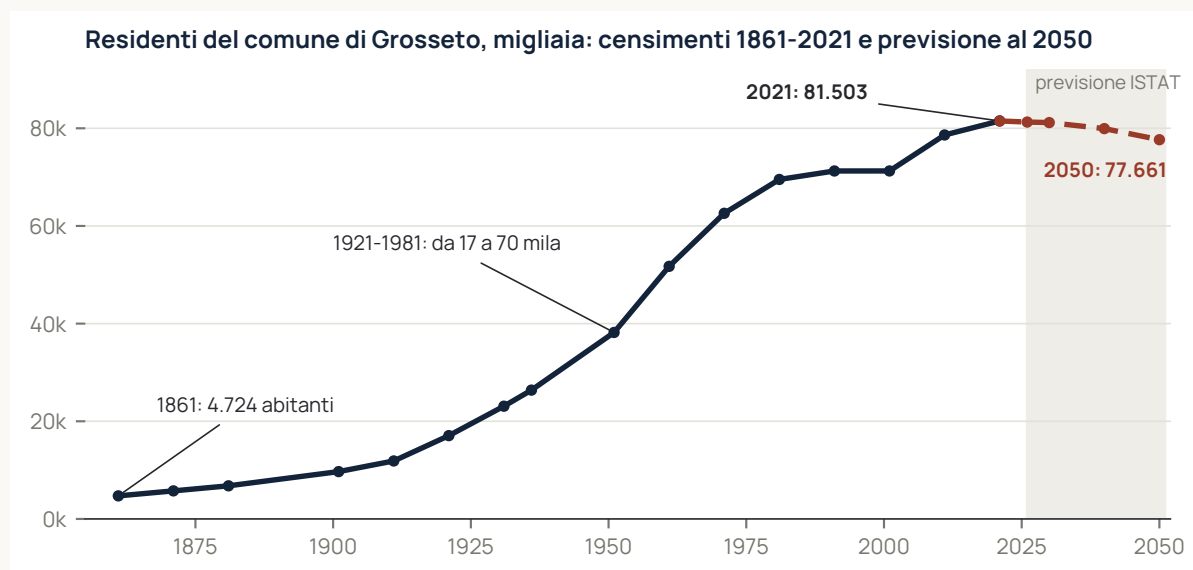
10. **I divari che contano sono la rete e l'innovazione.** Nel 2028 resteranno senza rete veloce 4.200 indirizzi del comune, quasi tutti in campagna (7 nel centro). Si brevetta un decimo della media toscana, come vent'anni fa: le risorse ci sono ma, come si scriveva già nel 2009, «non dialogano a sufficienza tra loro».

Il comune al 2030 e al 2050 nelle previsioni ISTAT

Comune di Grosseto	2025	2030	2050
Residenti	81.264	81.167	77.661
Bambini e ragazzi fino a 14 anni	8.869	7.800	7.772
Giovani adulti tra 20 e 34 anni	11.676	12.891	10.304
Persone tra 15 e 64 anni	50.749	50.064	42.947
Persone di 65 anni e più	21.646	23.303	26.942
Persone di 80 anni e più	6.838	7.857	10.512
Over 65 ogni 100 persone tra 15 e 64 anni	42,7	46,5	62,7
Età media	48,2	49,2	51,4

Fonte: ISTAT, popolazione al 1° gennaio 2025 e Previsioni comunali della popolazione, base 1° gennaio 2025, scenario mediano. Le previsioni hanno un solo scenario, senza intervalli di incertezza. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Figura 1 In 160 anni il comune è cresciuto di 17 volte; ora si ferma e dal 2030 cala



Fonte: ISTAT, censimenti della popolazione 1861-2021 (il censimento 2011 conta meno residenti dell'anagrafe); stima al 1° gennaio 2026; previsioni comunali base 1° gennaio 2025, scenario mediano. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

01 · PREMESSA

Premessa e metodo

Il Centro Studi Grosseto Innovazione è un ente del terzo settore indipendente e apolitico. Il suo Osservatorio Dati e Territorio lavora con una sola disciplina: ogni cifra riportata ha una fonte, un anno di rilevazione e un perimetro dichiarato, e ogni proposta discende dall'analisi, non da una posizione precostituita.

La tesi che tiene insieme il lavoro è metodologica. Un territorio che si svuota e invecchia non si spiega affrontando i problemi uno alla volta. Spazio, economia e capitale umano formano un unico meccanismo che si autoalimenta: la contrazione dell'uno accelera il declino degli altri. Leggere i tre piani insieme è la condizione per intervenire sulle cause invece che sui sintomi.

Questo documento sintetizza dieci studi e il masterplan che li collega. Ogni studio isola una variabile e la misura; il masterplan ne ricomponi le implicazioni in un piano operativo di medio periodo. La serie si articola in tre fasi: lo spazio fisico (Report 1-3), il capitale umano (Report 4-6), le vocazioni produttive (Report 7-9); il Report 10 le compone in una strategia di acquisizione fondi.

Tre regole di lettura

- Le grandezze provinciali, comunali e di centro storico non sono intercambiabili: il testo dichiara sempre il perimetro.
- I confronti Grosseto-Toscana-Italia usano la stessa fonte e lo stesso anno; quando ciò non è possibile, il confronto è presentato come ordine di grandezza.
- Le proiezioni (densità commerciale al 2035, Silver Economy europea al 2025, popolazione al 2050) sono scenari, non rilevazioni.

02 · IL DATO CHE ORIENTA TUTTO

Il paradosso di partenza

La provincia di Grosseto conta 28.722 sedi d'impresa registrate al 31 dicembre 2025 e chiude l'anno con un saldo netto del +0,68 per cento, una delle due sole province toscane in crescita mentre l'Italia arretra.¹ Lo stesso perimetro contiene una frattura: il centro storico del capoluogo, dentro le Mura Medicee, ha perso il 44,7 per cento delle attività tra il 2012 e il 2025, da 123 a 68 esercizi; l'intero comune ha perso il 26,9 per cento delle imprese attive nello stesso arco.² Nello stesso periodo gli alloggi per affitti brevi nel comune sono cresciuti del 72,7 per cento, da 88 a 152.³

¹Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, dati InfoCamere-Movimprese al 31 dicembre 2025 (comunicato gennaio 2026): 60.575 sedi nel territorio camerale, 28.722 a Grosseto, saldo +195; Confcommercio, «Città e demografia d'impresa», XI ed., marzo 2026. Il tasso netto è il rapporto tra iscrizioni meno cessazioni non d'ufficio e stock iniziale.

²Ufficio Studi Confcommercio con Centro Studi Tagliacarne, «Città e demografia d'impresa nelle città italiane», XI ed., marzo 2026, serie 2012-2025 su 122 comuni. Il dato di centro storico è calcolato sugli esercizi commerciali dentro le Mura; il dato comunale sulle imprese attive dell'intero comune: i due perimetri non sono sovrapponibili e il primo non è un sottoinsieme del secondo.

³Ministero del Turismo, banca dati delle strutture ricettive e Codice Identificativo Nazionale, 2025; elaborazione Confcommercio-Tagliacarne 2026.

Le cifre non si contraddicono: misurano geografie diverse. La ricchezza d'impresa tiene sul territorio e si allontana dal nucleo di prossimità, dove la funzione commerciale presidia le strade. La lettura corretta è geografica, non congiunturale, e cambia la terapia: incentivi settoriali al commercio non agiscono sulla causa, che sta nella forma urbana e nella demografia.

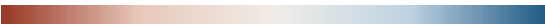
Demografia d'impresa, anno 2025	Grosseto	Toscana	Italia
Sedi d'impresa registrate al 31.12.2025	28.722	—	—
Tasso di crescita netto annuo	+0,68%	+0,43%	−0,5%
Comune e centro storico, 2012 → 2025	2012	2025	Var.
Esercizi nel centro storico (Mura Medicee)	123	68	−44,7%
Imprese attive, intero comune	—	—	−26,9%
Bar e ristoranti nel centro storico	76	56	−26,3%
Alloggio e ristorazione, comune	603	643	+6,6%
B&B e affitti brevi, comune	88	152	+72,7%
Posizione su 122 capoluoghi (desertificazione)	—	50°	—

Fonti: CCIAA Maremma e Tirreno, InfoCamere-Movimprese, 31.12.2025; Confcommercio - Centro Studi Tagliacarne, «Città e demografia d'impresa», ed. 2026; Ministero del Turismo, CIN 2025.

Il confronto con gli altri capoluoghi toscani colloca il paradosso (figura 2): Grosseto ha il consumo di suolo per abitante più alto, il secondo reddito da lavoro dipendente più basso e la seconda crescita attesa degli over 80.

Figura 2 Grosseto tra i capoluoghi toscani: sette indicatori a confronto

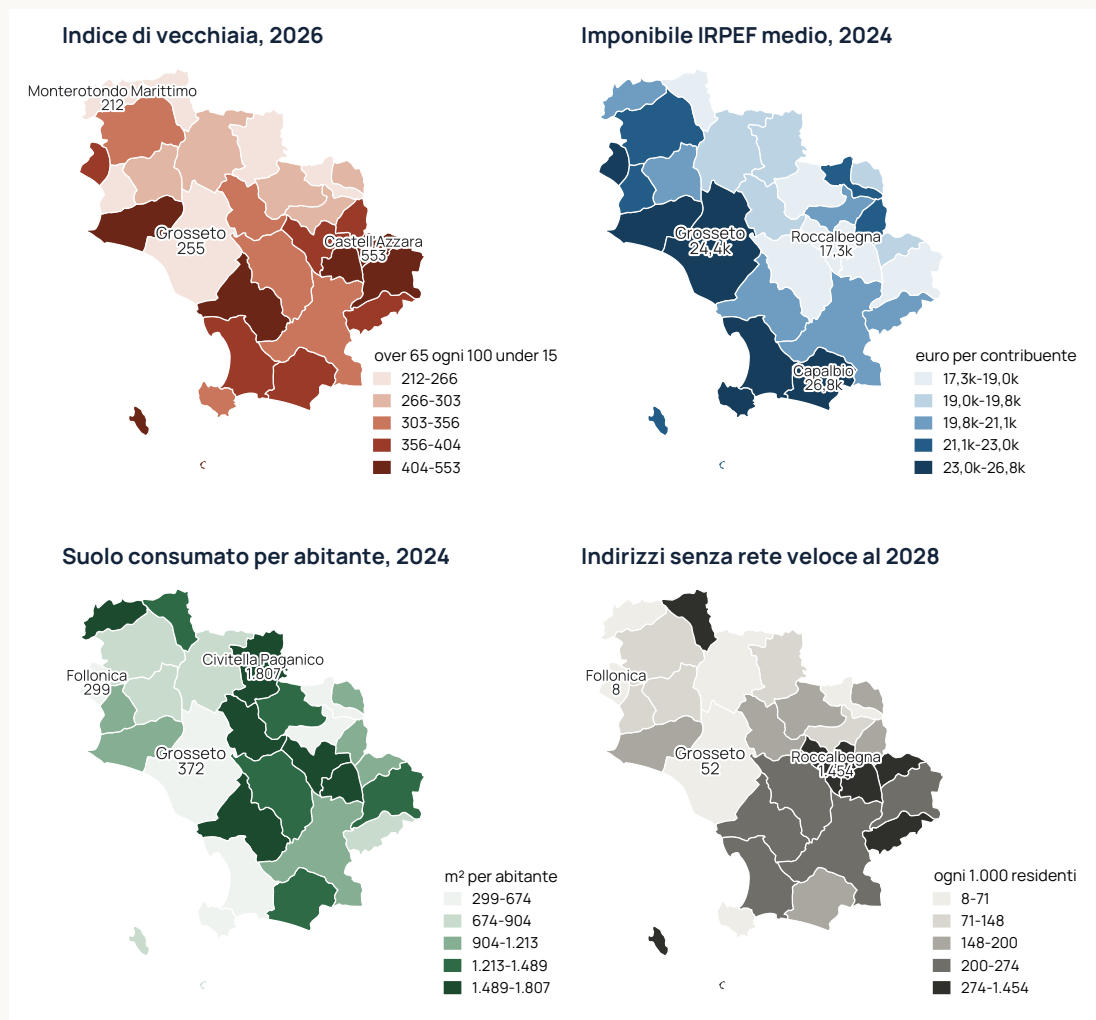
	Residenti, var. 2025-2050 alto = meglio	15-64 anni, var. 2025-2050 alto = meglio	80 anni e più, var. 2025-2050 basso = meglio	Indice di vecchiaia 2025 basso = meglio	Imponibile IRPEF medio 2024 (€) alto = meglio	Reddito medio da lavoro dip. (€) alto = meglio	Suolo consumato per abitante (m²) basso = meglio
Arezzo	−6,7%	−16,7%	+39,4%	240	26.197	24.399	341
Firenze	−1,2%	−10,3%	+34,6%	244	30.016	27.250	118
Grosseto	−4,4%	−15,4%	+53,7%	244	24.352	22.196	372
Livorno	−9,6%	−19,7%	+35,9%	255	26.527	24.934	191
Lucca	−1,4%	−11,8%	+47,2%	243	27.121	25.794	316
Massa	−14,6%	−25,2%	+46,2%	280	23.455	22.221	312
Pisa	+1,8%	−5,4%	+31,7%	254	29.360	26.743	340
Pistoia	−5,8%	−15,2%	+35,6%	255	25.159	24.273	293
Prato	+7,6%	−5,6%	+69,2%	189	23.538	21.131	165
Siena	−0,5%	−6,8%	+21,4%	274	30.472	27.165	275

posizione meno favorevole  più favorevole

Colore: posizione tra i dieci capoluoghi; per over 80, indice di vecchiaia e suolo un valore più alto è letto come meno favorevole. Fonti: ISTAT, Previsioni comunali, base 2025; MEF, redditi IRPEF 2024; ISPRA-SNPA 2024. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Nei 28 comuni della provincia le stesse dimensioni disegnano una geografia netta (figura 3): il capoluogo è tra i comuni più giovani e con reddito medio più alto, l'interno meridionale e alcune località costiere sono i più anziani, e i comuni rurali concentrano suolo consumato per abitante e indirizzi senza rete veloce.

Figura 3 I 28 comuni in quattro mappe: età, reddito, suolo, rete



Classi di uguale numerosità (quintili). Fonti: ISTAT 2026; MEF, IRPEF 2024; ISPRA-SNPA 2024; Infratel Italia, febbraio 2026. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

03 · PIANO FISICO

Lo spazio

Demografia d'impresa e prossimità

La densità commerciale del comune è scesa da 12,2 esercizi ogni mille abitanti nel 2012 a 9,4 nel 2024; la proiezione tendenziale Confcommercio indica 7,2 nel 2035 in assenza di politiche correttive, con una perdita aggiuntiva del 23,2 per cento delle attività comunali.⁴

⁴Confcommercio - Centro Studi Tagliacarne, ed. 2026: 12,2 (2012) e 9,4 (2024) sono valori osservati; 7,2 (2035) è una proiezione tendenziale, non un dato corrente.

Il fenomeno è concentrato nel nucleo storico: la periferia e le aree commerciali esterne reggono. Il negozio di prossimità non svolge solo una funzione di mercato, presidia la via e la sua sicurezza percepita. I dati ASIA aggiungono gli addetti: nel 2023 commercio, trasporti e alberghi occupano il 41,6 per cento degli addetti di industria e servizi del comune (Toscana 33,4), e tra il 2023 e il 2024 le imprese del settore con sede nel comune calano del 5,3 per cento; ASIA non dice in quale zona.⁵

Sprawl e rigenerazione guidata dal patrimonio

Il consumo di suolo pro capite della provincia di Grosseto è di 667 metri quadri per abitante nel 2024, il più alto della Toscana (388) e 1,8 volte la media nazionale (366), secondo l'edizione 2025 del rapporto ISPRA. Il comune è a 372 metri quadri per abitante: in linea con l'Italia, sotto la Toscana, ma il valore più alto tra i capoluoghi toscani; il dato provinciale è trainato dai comuni minori. Nel 2023-2024 il comune è il primo in Toscana per nuovo consumo, 38 ettari, quasi tutti per un impianto fotovoltaico a terra.⁶ Sul piano nazionale l'indagine Confcommercio-SWG misura un differenziale percepito di valore immobiliare del 39 per cento tra aree commercialmente vive (+23 per cento) e aree desertificate (-16 per cento): un dato di percezione, non una misura del divario centro-periferia grossetano, ma un segnale di come la desertificazione deprezzi il patrimonio.⁷ La forma della città è compatta: Rusci e Voltini (2025) la descrivono cresciuta per quartieri, senza dispersione nelle campagne, «tutta di periferie» ma «senza una periferia». Il dato per abitante misura invece l'intero territorio comunale, frazioni e infrastrutture comprese.⁸

Si innesca un circolo a cinque anelli: espansione periferica, cambiamento della popolazione del centro, calo della domanda di prossimità, chiusure e sfitto, deprezzamento, e di nuovo spinta verso l'esterno. La risposta proposta è di agopuntura urbana, pochi innesti mirati invece di interventi diffusi: un asse di rigenerazione centro-stazione (la «Spina»), un hub culturale e di comunità (Maremma Living Lab), una rete di mobilità dolce sul principio della città dei 15 minuti, tutti ancorati ai 104 dataset del portale Grosseto Open Data.⁹

La lunga durata: una provincia ferma, un capoluogo raddoppiato

Al 1° gennaio 2026 la provincia ha 214.863 residenti, quasi quanti nel 1951 (212.401). In settantacinque anni il capoluogo è passato dal 18,0 al 37,8 per cento dei residenti e i venti comuni dell'interno dal 60,6 al 33,7 per cento (figura 5). L'espansione urbana del capoluogo è stata alimentata da una migrazione interna alla provincia: con la provincia ferma e il comune in calo dopo il 2030, il suolo già urbanizzato diventa la risorsa da riusare.¹⁰

Il centro entro le Mura, sezione per sezione

⁵ISTAT, Archivio statistico delle imprese attive (ASIA): unità locali 2023, imprese 2023 e 2024 per comune e macrosettore, pubblicati da Regione Toscana (ASIA 2024 il 22 settembre 2026). ASIA copre industria e servizi di mercato ed esclude agricoltura, pubblica amministrazione e non profit. Le due edizioni delle imprese non sono riviste l'una sull'altra: per la provincia la variazione pubblicata degli addetti è -1,1 per cento, quella calcolata tra le due tavole -1,4. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

⁶ISPRA-SNPA, «Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici», ed. 2024 (dati 2023): 365,7 m²/abitante è la media italiana; l'ed. 2025 (dati 2024) la aggiorna a 365,8. Il valore grossetano deriva da elaborazione propria sulle carte di copertura del suolo (comune di circa 474 km² e circa 80.000 abitanti) e va letto come stima; la versione precedente di questa sintesi attribuiva erroneamente il valore nazionale a Grosseto.

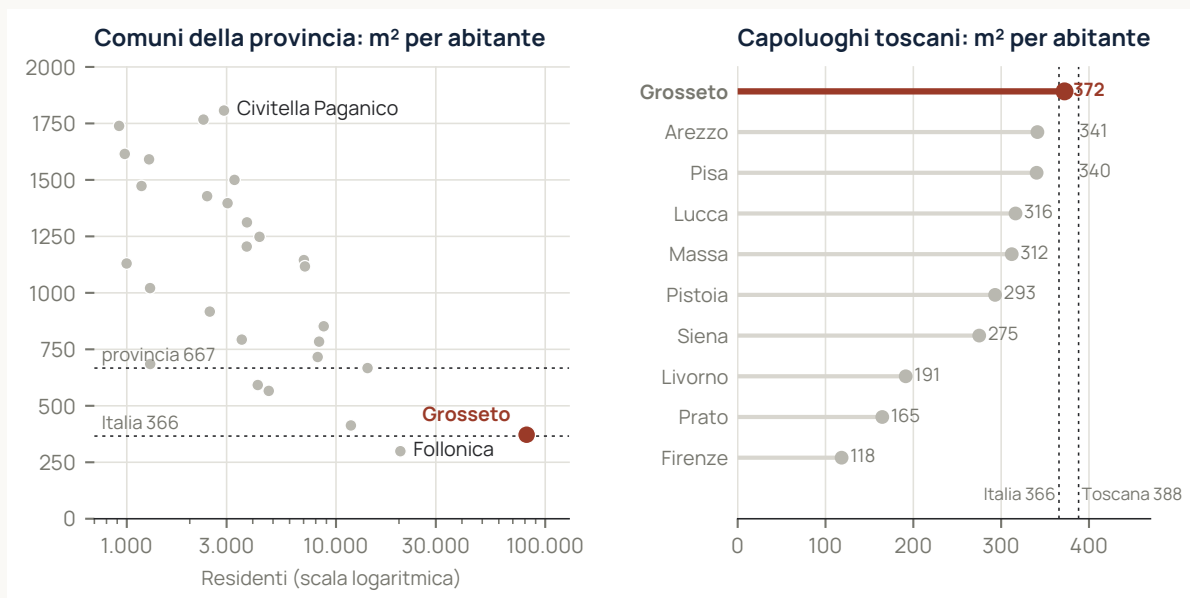
⁷Confcommercio-SWG, indagine «InCittà», ottobre 2025, n=1.202 cittadini 18-80 anni.

⁸S. Rusci e M. Voltini, «Una campagna radicale. Grosseto e la Maremma laboratori del Novecento», Donzelli, Roma 2025 (in libreria da gennaio 2026), collana «Ritratti dell'Italia di mezzo».

⁹Portale Grosseto Open Data, consultato il 10 maggio 2026; il numero dei dataset è soggetto ad aggiornamento. Cornice di riferimento: rete URBACT KAIROS e New European Bauhaus.

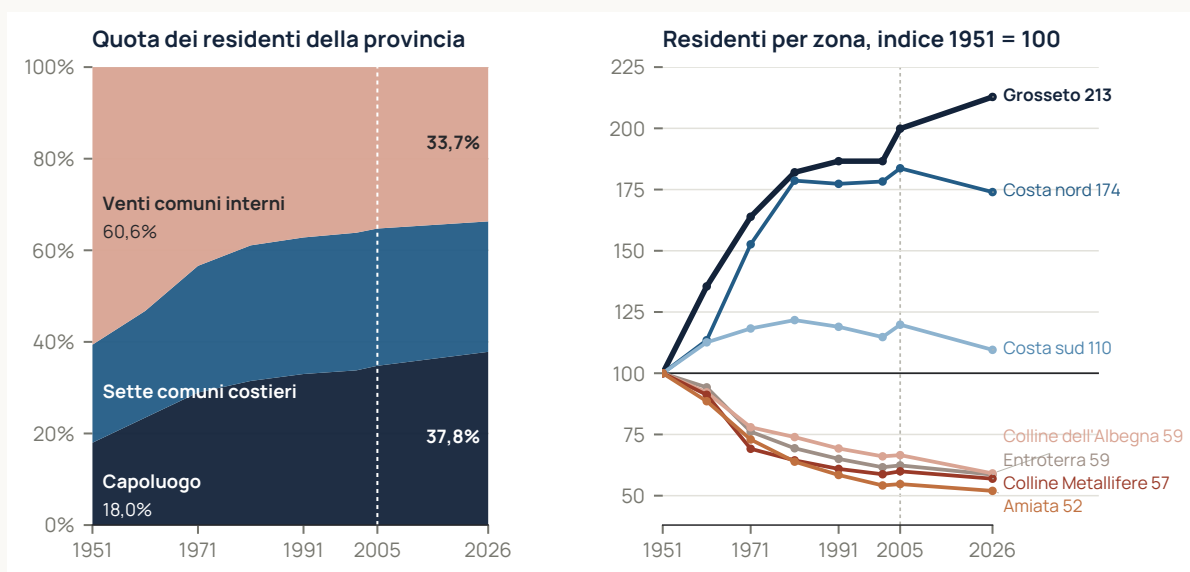
¹⁰Censimenti 1951-2001 e anagrafe 2005 sui confini del 1981, ricostruzione ISGREC nel volume «Conoscenza, innovazione & sviluppo» (2009), pp. 203-209; ISTAT, popolazione al 1° gennaio 2026.

Figura 4 Il capoluogo consuma suolo per abitante come la media italiana; il valore alto è quello dei comuni minori



Fonte: ISPRA-SNPA, estratto dati comunali 2006-2024 e schede regionali 2025; per i comuni diversi dal capoluogo, valori per abitante stimati sulla popolazione del censimento 2023. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

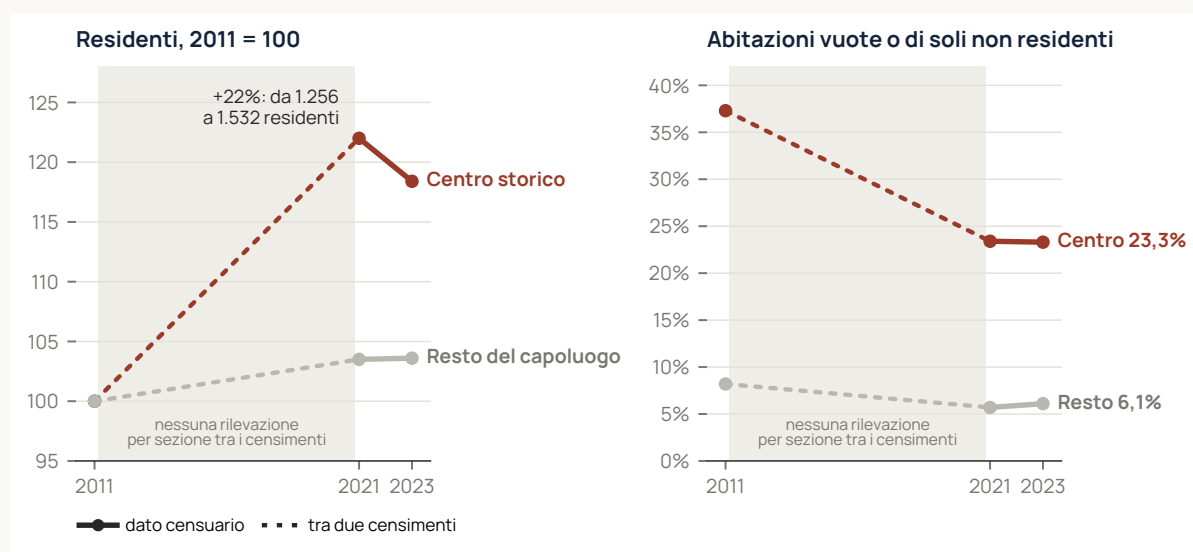
Figura 5 La provincia ha gli abitanti del 1951, ma il capoluogo ne ospita più del doppio



Fonte: ricostruzione ISGREC 1951-2005 sui confini del 1981 (volume del 2009); ISTAT 2026. La linea tratteggiata segna il passaggio dall'anagrafe 2005 ai dati post-censuari. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

I dati ISTAT per sezione di censimento correggono una premessa della serie. Tra il 2011 e il 2021 i residenti entro le Mura passano da 1.256 a 1.532, il 22 per cento in più, mentre il resto del capoluogo cresce del 3,5 per cento; le abitazioni senza residenti scendono dal 37 al 23 per cento. Nel 2023 i residenti sono 1.487. Il centro non si è svuotato: ha cambiato abitanti, con famiglie di una persona al 54 per cento e stranieri al 19,6 per cento, e l'offerta commerciale non ha seguito la nuova domanda.¹¹ Il patrimonio edilizio in cattivo stato è fuori dalle Mura: nel 2011 era mediocre o pessimo il 35,7 per cento degli edifici residenziali del resto del capoluogo, contro l'11,5 per cento del centro. Sulla costa del comune il 78,8 per cento delle abitazioni non ha residenti.

Figura 6 Il centro storico non si è svuotato: ha cambiato abitanti



Fonte: ISTAT, variabili per sezione di censimento 2011, 2021, 2023; perimetro del centro storico ricostruito sulle sezioni delle Mura Medicee. Tratto punteggiato e fascia chiara: anni senza dati per sezione, perché i censimenti non danno valori intermedi. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Housing sociale come leva di più fondi

Il pacchetto PINQuA di Grosseto vale complessivamente 13,1 milioni di euro su tre interventi e comprende il compendio pubblico di via Saffi, con venti alloggi di edilizia residenziale pubblica.¹² La pressione è alta: in Toscana 23.152 domande ERP in graduatoria fronteggiano un patrimonio di 50.130 alloggi pubblici con età media di 51 anni,¹³ e nel capoluogo il canone medio richiesto è di 20,4 euro al metro quadro, secondo valore toscano, con una domanda di locazione in crescita in tutta la regione.¹⁴ Attorno a un solo immobile è possibile allineare in sequenza più fonti, una logica di grant a cascata che riduce la dipendenza da un singolo bando. In questo schema l'ente agisce come delivery partner analitico della rete pubblica.

¹¹ISTAT, variabili per sezione di censimento 2011, 2021 e 2023; perimetro del centro storico ricostruito sulle sezioni delle Mura Medicee. Il 2011 è un censimento tradizionale, il 2021 e il 2023 derivano dai registri.

¹²Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, DM 395/2020. Il finanziamento statale MIT della proposta «Ri-Abitare Grosseto» è di 15 milioni su quattro temi (Comune di Grosseto); i 13,1 milioni sono i tre interventi in attuazione tracciati su OpenPNRR al 26 febbraio 2026. Importi ammessi, non spesa rendicontata.

¹³Regione Toscana, Osservatorio Sociale Regionale con ANCI Toscana, XIV Rapporto sulla condizione abitativa, aprile 2026, dati 2024. Le sintesi pubbliche riportano 19.922 nuclei ammessi in graduatoria su un fabbisogno di 65.282: il valore 23.152 va letto come domande presentate e verificato sul rapporto integrale.

¹⁴Immobiliare.it Insights per FIMAA/Confcommercio Toscana, I trimestre 2026: il canone di 20,4 €/m² (+6,2%) è confermato; la variazione della domanda (+43,6%) non compare nelle sintesi pubbliche per Grosseto e resta da verificare. Fonte proptech privata: canoni degli annunci, non contratti registrati.

Indicatori del piano fisico	Grosseto	Toscana	Italia
Consumo di suolo pro capite, 2024 (m ² /ab.)	372 (comune); 667 (provincia)	388	366
Densità commerciale, comune (eserc./1.000 ab.)	12,2 → 9,4 (2012-2024)	—	—
Esercizi nel centro storico (2012 → 2025)	123 → 68	—	—
Domande ERP (nuclei ammessi) / alloggi ERP, 2024	—	23.152 (19.922) / 50.130	—
Canone medio richiesto, I trim. 2026 (€/m ²)	20,4	—	—
Interventi PINQuA in attuazione / finanziamento MIT (mln €)	13,1 / 15	—	—
Differenziale percepito di valore immobiliare	—	—	39%

Fonti: ISPRA-SNPA 2024; Confcommercio-Tagliacarne 2026; Regione Toscana, XIV Rapporto condizione abitativa; Immobiliare.it Insights 2026; DM 395/2020; Confcommercio-SWG 2025.

04 · PIANO ECONOMICO

Il lavoro

Blue economy: valore reale, base fragile

L'economia del mare genera il 9,5 per cento del valore aggiunto provinciale, 514 milioni di euro, seconda concentrazione marittima toscana dopo Livorno (17,6 per cento, 1.546 milioni) e ben sopra la media regionale del 4,4 per cento; nel biennio post-pandemico cresce del 15,3 per cento, con occupazione in aumento dell'8,6 per cento.¹⁵ La base resta fragile: oltre metà delle imprese si concentra in alloggio e ristorazione, una monocultura esposta alla stagionalità, mentre nautica e acquacoltura restano sottodimensionate. La qualità della costa dipende dall'entroterra, perché è l'Ombrone a portare a mare nutrienti e plastiche, e la crisi della laguna di Orbetello lo ha reso evidente. Da qui la proposta di un Osservatorio Costiero Maremma Data che integri dati Copernicus, boe, droni e modelli di allerta precoce, con un prototipo di recupero plastiche sull'Emissario; i fondi FEAMPA (Priorità 3, tramite il FLAG) ne sostengono l'avvio.

In provincia le seconde case sono il 34,1 per cento del patrimonio residenziale, contro il 18 per cento di Toscana e Italia, e a settembre 2024 gli affitti brevi sulle piattaforme erano 6.639 appartamenti. La pressione sulla costa riguarda l'uso delle case più che l'espansione edilizia.¹⁶

¹⁵Unioncamere - Centro Studi Tagliacarne - OsserMare, XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare, ed. 2024, dati 2022. Sono uscite le edizioni XIII (2025, dati 2023) e XIV (2026, dati 2024); il rapporto della Camera di Commercio Maremma e Tirreno del 25 settembre 2025 conta per Grosseto 2.486 imprese e 10.567 occupati nella filiera blu (2023), e le variazioni +15,3% / +8,6% sono riferite al comparto Livorno-Grosseto. Il 9,5% corregge il 6,2 per cento del mandato iniziale, che nessuna fonte istituzionale conferma.

¹⁶S. Rusci e M. Voltini, «Una campagna radicale. Grosseto e la Maremma laboratori del Novecento», Donzelli, Roma 2025 (in libreria da gennaio 2026), collana «Ritratti dell'Italia di mezzo»; fonti citate dagli autori: Camera di Commercio (2017), Simurg Ricerche (2024).

Figura 7 Sulla costa del comune tre abitazioni su quattro non hanno residenti



Fonte: ISTAT, Censimento permanente 2023, dati per sezione. Sezioni di case sparse e sezioni con meno di 10 abitazioni in grigio. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Un terziario senza fabbrica

Nel 1951 metà degli occupati della provincia lavorava in agricoltura; la quota dell'industria ha toccato il massimo nel 1971 con il 32,8 per cento, contro il 48,4 della Toscana, e poi è scesa (figura 8). Nel 2024 la provincia ha 3,3 volte la quota agricola italiana nel valore aggiunto e 0,41 volte quella dell'industria in senso stretto, la più bassa della Toscana.¹⁷

Distretto rurale e Agricoltura 4.0

Il Distretto Biologico della Maremma Toscana, riconosciuto dalla Regione nel 2023, copre circa 96.000 ettari di superficie agricola su sette Comuni, con il 41 per cento di superficie biologica contro il 20 per cento nazionale e circa 300 aziende aderenti.¹⁸ A questa maturità agronomica corrisponde un vuoto digitale: in Italia solo il 9,5 per cento circa della superficie agricola impiega tecnologie 4.0, e per la Maremma non esiste un dato provinciale.¹⁹ La proposta Maremma Land Data colma quel vuoto con un dato pubblico: indici spettrali da satellite Sentinel-2 e apprendimento automatico per individuare gli oliveti in abbandono, sul modello già sperimentato per l'Olio Seggiano DOP, dentro un Gruppo Operativo PEI-AGRI con Consorzio di Bonifica e Comuni come committenti.

Borghi digitali e intelligenza artificiale

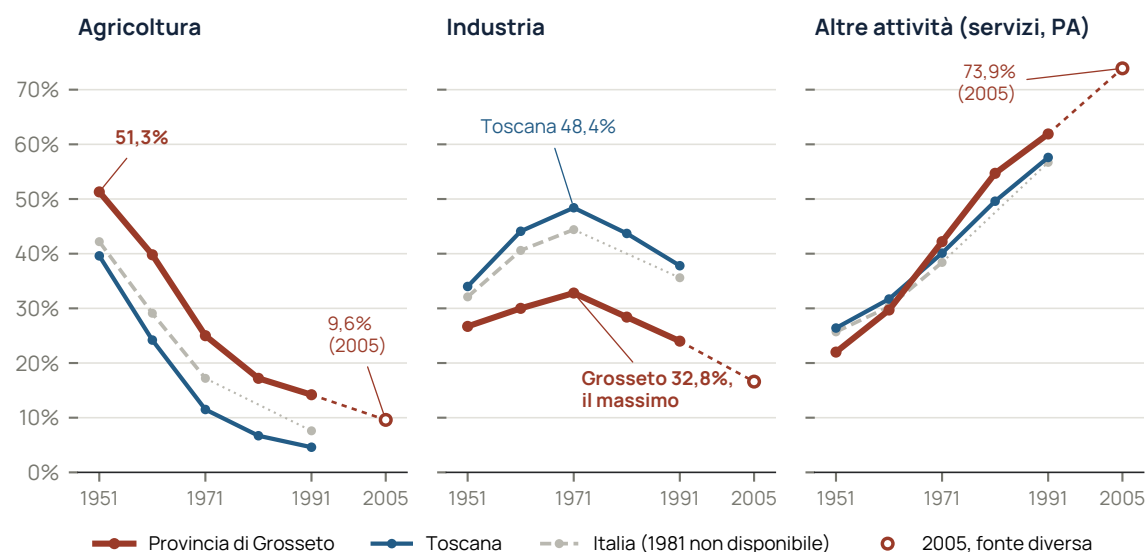
¹⁷Censimenti 1951-1991, rielaborazione ISGREC (volume del 2009, pp. 213-214); Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere, valore aggiunto per provincia e branca, 2024 (edizione ottobre 2025).

¹⁸Regione Toscana, riconoscimento del Distretto biologico della Maremma (LR 51/2019, agosto 2023): Capalbio, Castiglione della Pescaia, Grosseto, Magliano in Toscana, Manciano, Orbetello, Scansano. Dato nazionale SINAB-ISMEA, «Bio in cifre 2025» (dati 2024): 20,2% della SAU; Toscana tra il 35,8 e il 37,5%.

¹⁹Osservatorio Smart AgriFood, Politecnico di Milano - Università di Brescia, ed. 2025 (dati 2024): quota nazionale di superficie coltivata con almeno una soluzione 4.0.

Figura 8 Dai campi ai servizi senza passare per l'industria

Quota sulla popolazione in condizione professionale, censimenti 1951-1991



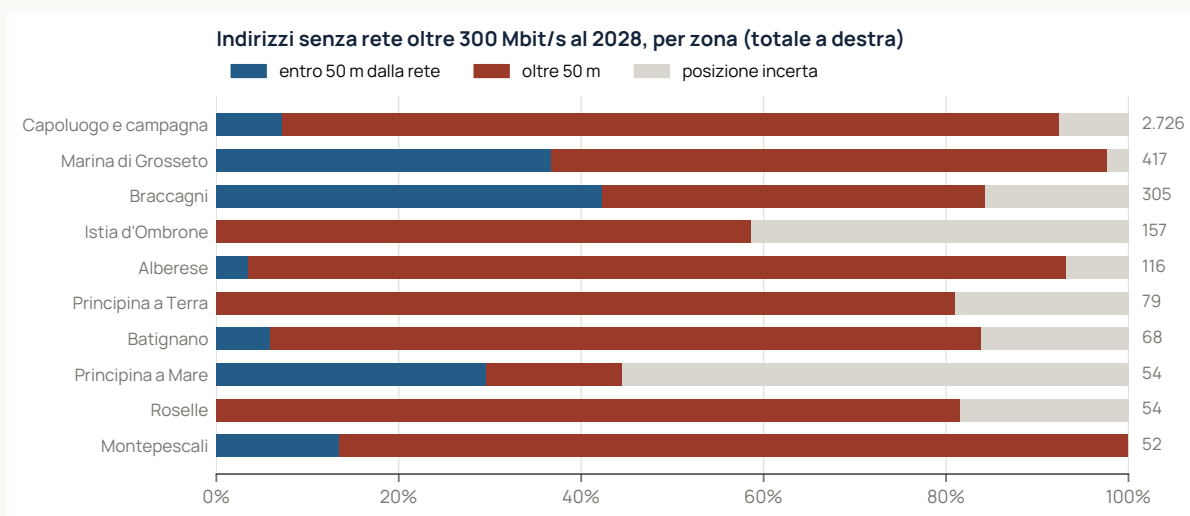
Quote sulla popolazione in condizione professionale. Fonte: censimenti 1951-1991, rielaborazione ISGREC (2009); 2005: Provincia di Grosseto, Rapporto statistico 2006. Italia 1981 omessa per un errore della fonte. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Nel 2025 il 16,4 per cento delle imprese italiane con almeno dieci addetti usa almeno una tecnologia di IA, il doppio dell'8,2 per cento del 2024; l'adozione nelle piccole imprese (10-49 addetti) è ferma al 14,2 per cento contro il 53,1 per cento delle grandi. Il divario è passato da circa 20 a circa 37 punti in due anni: cresce, non si chiude.²⁰ La soglia da superare è di competenza, non di tecnologia disponibile. Commercio, cultura e territorio condividono lo stesso ostacolo e possono condividere la stessa risposta: un bene informativo comune, il dato che nessun singolo attore finanzia da solo, dove l'ente trova la sua funzione di connettore.

Indicatori del piano economico	Grosseto	Toscana	Italia
Valore aggiunto economia del mare, 2022	9,5% · 514 mln €	4,4%	—
Imprese / occupati filiera blu, 2023	2.486 / 10.567	—	—
Var. valore aggiunto blu / occupati (biennio)	+15,3% / +8,6%	—	—
Superficie agricola biologica (SAU)	41% (distretto)	35,8-37,5%	20,2%
Superficie agricola con tecnologie 4.0, 2024	n.d.	—	~9,5%
Imprese 10+ addetti che usano IA, 2025	n.d.	—	16,4% (UE 20,0%)
di cui piccole (10-49) / grandi (250+)	—	—	14,2% / 53,1%

Fonti: XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare, 2024 (dati 2022); Distretto Biologico della Maremma Toscana; SINAB 2025; Osservatorio Smart AgriFood 2025; ISTAT Imprese e ICT 2025.

²⁰ISTAT, «Imprese e ICT - Anno 2025», Statreport del 15 dicembre 2025; Eurostat stima per l'UE-27 il 20,0% nel 2025 (13,5% nel 2024). La rilevazione non osserva le microimprese con meno di 10 addetti, che sono la quasi totalità del commercio di prossimità grossetano: il divario reale è verosimilmente maggiore.

Figura 9 La rete veloce manca in campagna e nelle frazioni, non in centro

Fonte: Infratel Italia, mappatura delle reti fisse 2025, Allegato A (febbraio 2026). Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

05 · PIANO SOCIALE

Le persone

Giovani, NEET e competenze

La Toscana ha quasi dimezzato la quota di NEET nel decennio, da circa il 22 per cento del 2015 a circa il 13 per cento del 2024 sulla fascia 18-29 anni; l'Italia è al 15,2 per cento sulla fascia 15-29, contro una media UE attorno all'11 per cento e un obiettivo europeo al 2030 del 9 per cento.²¹ Grosseto continua a perdere laureati, con un saldo migratorio di -5,8 per mille, ed esporta capitale umano trattenendone poco: 9,6 domande di brevetto per milione di abitanti contro 102,6 in Toscana e 102,9 in Italia.²² La leva utile è precisa, competenze digitali applicate, IA e discipline STEM, erogate dentro spazi storici rigenerati: un Hub di Inclusione Digitale che tiene insieme la funzione dei luoghi e la prospettiva dei giovani, in rete con il Polo Universitario Grossetano e con SAIHUB.

Il divario nell'innovazione è stabile da vent'anni. Una ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna per la Provincia misurava nel 1993-2002 una propensione a brevettare pari a 0,07 volte la media toscana per abitante; con i dati BES più recenti il rapporto è circa 0,09. Già nel 2009 gli autori segnalavano il rischio che i laureati scientifici grossetani si disperdessero verso altre province.²³

Ricchezza prodotta e reddito delle famiglie

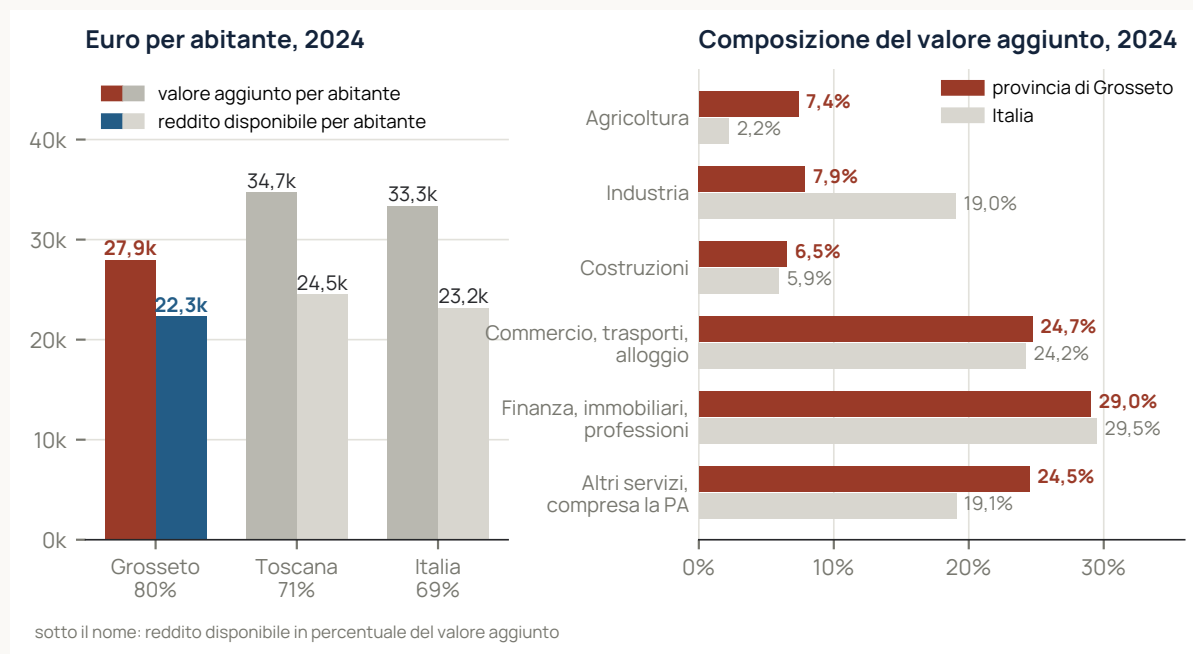
²¹IRPET, presentazione «Talenti in azione», 17 marzo 2026 (Toscana, 18-29 anni, circa 70.000 giovani); ISTAT, «Livelli di istruzione e ritorni occupazionali - Anno 2024», dicembre 2025 (Italia, 15-29 anni; UE 11,1%; Mezzogiorno 23,3%, Centro-Nord 10,7%); Eurostat edat_ifse_20; Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali (obiettivo 2030). Le fasce d'età non coincidono: il confronto è un ordine di grandezza. Un dato provinciale ufficiale per Grosseto non è pubblicato.

²²ISTAT, BES dei territori, ed. 2024: mobilità dei laureati 25-39 anni (saldo per 1.000 residenti laureati) e brevetti presentati all'EPO per milione di abitanti.

²³Provincia di Grosseto e Scuola Superiore Sant'Anna, «Conoscenza, innovazione & sviluppo. Un futuro possibile per il sistema-territorio della Provincia di Grosseto», ISGREC Edizioni, Grosseto, maggio 2009; ricerca 2005-2008 con la collaborazione della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, pp. 57-63; ISTAT, BES dei territori. Fonti e metodi di attribuzione diversi: il confronto vale come ordine di grandezza.

Nel 2024 la provincia produce 27.933 euro di valore aggiunto per abitante, il 16 per cento sotto la media italiana e il valore più basso della Toscana. Il reddito disponibile delle famiglie è solo il 3,6 per cento sotto la media: una parte rilevante del reddito locale viene da pensioni, trasferimenti e patrimonio, non dalla produzione. L'industria vale il 7,9 per cento del valore aggiunto (Italia 19,0), l'agricoltura il 7,4 (Italia 2,2), la pubblica amministrazione il 14,4 (Italia 10,5).²⁴

Figura 10 Grosseto produce il 16 per cento in meno per abitante della media italiana, ma il reddito delle famiglie è solo il 3,6 per cento più basso



Fonte: Centro Studi Tagliacarne, 2024. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Le pensioni INPS danno la misura più diretta di questo reddito: al 1° gennaio 2026 in provincia sono in pagamento 85.978 pensioni, 40 ogni 100 residenti, per circa 1,4 miliardi di euro lordi l'anno, quasi un quarto del valore aggiunto provinciale. La pensione di vecchiaia media di un ex lavoratore autonomo è di 1.032 euro al mese, il 56 per cento di quella di un ex dipendente privato.²⁵

Il reddito da lavoro

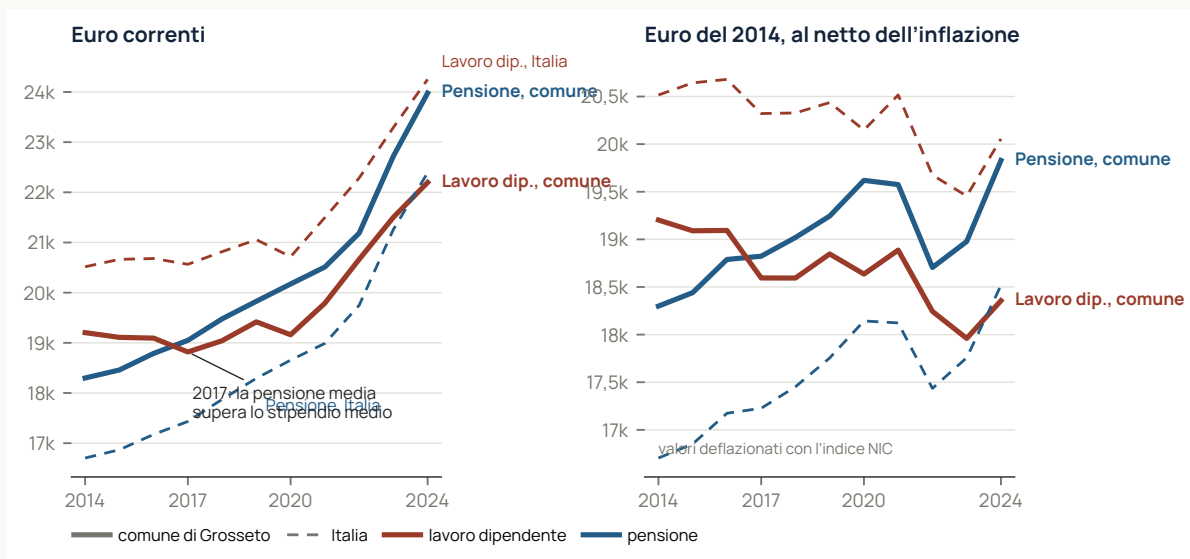
Il reddito medio da lavoro dipendente dei residenti nel comune è di 22.196 euro nel 2024, l'8,5 per cento sotto la media italiana; tra i capoluoghi toscani solo Prato è più in basso. Al netto dell'inflazione è sceso di circa il 4 per cento dal 2014, il doppio che in Italia. Dal 2017 la pensione media supera lo stipendio medio.²⁶

²⁴Centro Studi Guglielmo Tagliacarne, valore aggiunto per provincia e branca, anno 2024 (versione del 27 ottobre 2025); reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici, anni 2021-2024 (versione del 20 marzo 2026); valore aggiunto della pubblica amministrazione, anno 2023. Valori a prezzi correnti, per abitante residente. Dati provinciali. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

²⁵INPS, Osservatorio sulle pensioni vigenti, complesso delle pensioni per gestione e categoria, provincia della sede INPS di Grosseto, pensioni vigenti al 1° gennaio 2023-2026. Il dato conta le pensioni, non i pensionati; la provincia è quella della sede INPS che gestisce la prestazione; importi lordi. La spesa annua è stimata dall'Osservatorio Dati e Territorio con tredici mensilità e confrontata con il valore aggiunto provinciale 2024 del Centro Studi Tagliacarne (6.021 milioni di euro).

²⁶MEF, Dipartimento delle Finanze, redditi IRPEF su base comunale, anni d'imposta 2014-2024. Medie per contribuente; la media del lavoro dipendente include contratti stagionali e a tempo parziale.

Figura 11 Il lavoro dipendente rende meno che in Italia e perde potere d'acquisto; dal 2017 la pensione media supera lo stipendio medio



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze, redditi IRPEF su base comunale 2014-2024; valori reali con indice ISTAT NIC. Linee piene: comune; tratteggiate: Italia; rosso: lavoro dipendente; blu: pensione. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Genere ed economia

A Grosseto il 28 per cento delle imprese è femminile: nona provincia in Italia e prima del Centro-Nord.²⁷ Il dato va letto come infrastruttura sociale, perché l'impresa femminile tiene vive vie e borghi dove il presidio commerciale si dirada; è però un presidio fragile e in lieve regressione. Sul piano nazionale il divario creditizio di genere pesa 68 miliardi di euro.²⁸ Tre strumenti la trasformano da presidio a leva di sviluppo: un osservatorio dedicato, educazione finanziaria con garanzie sul credito, competenze digitali diffuse nei borghi.

Silver economy

La stima ISTAT al 1° gennaio 2026 porta l'indice di vecchiaia a 255 nel comune e a 302 in provincia. Al 1° gennaio 2025 l'indice di vecchiaia provinciale era 292,4 anziani ogni cento giovani, il più alto della Toscana (241,9) e ben oltre il dato nazionale (207,7); gli over 65 sono il 29,3 per cento dei residenti, 63.044 persone, e l'età media è di 49,8 anni.²⁹ Le previsioni ISTAT con base 1° gennaio 2025 (agosto 2026) portano la quota nazionale di over 65 dal 24,7 per cento del 2025 al 34,5 del 2050: Grosseto è già oggi vicina a quella struttura. Letta come domanda, l'età anziana apre un mercato che la Commissione europea (DG CONNECT, 2018, DOI 10.2759/685036) stimava in 5,7 trilioni di euro al 2025 per l'intera UE: adattamento abitativo per l'autonomia, telemedicina di prossimità, senior e co-housing intergenerazionale. Tre segmenti di una stessa filiera, capace di generare servizi qualificati

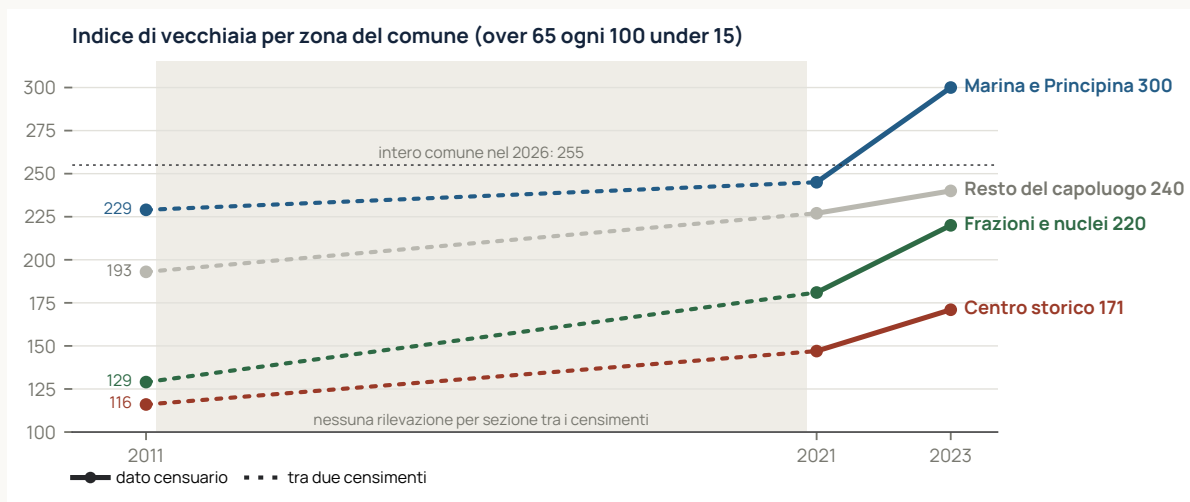
²⁷Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati camerali al 30 settembre 2024 (dicembre 2024): 7.241 imprese femminili su 25.806 attive; seguono Prato 25,9% e Livorno 25,5%. Il dato camerale «oltre il 26 per cento» riguarda l'intero territorio Grosseto-Livorno.

²⁸FABI, 7 marzo 2025, su dati Banca d'Italia a settembre 2024: su 472 miliardi di prestiti alle famiglie, 162 intestati a uomini, 94 a donne, 215 cointestati. Il premio di tasso stimato da Alesina, Lotti e Mistrulli (JEEA 2013) è di circa 0,3 punti percentuali, non del 30 per cento come riportato in alcune sintesi secondarie.

²⁹ISTAT, popolazione residente al 1° gennaio 2025 (demo.istat.it), elaborazione dell'Osservatorio; i valori regionali e nazionali sono confermati da ARS Toscana (3 aprile 2025). Il comune di Grosseto ha un indice più basso (244,1): l'invecchiamento è più acuto negli altri comuni, sia nell'entroterra sia sulla costa (over 65 al 30,7 e al 31,9 per cento nel 2026). Questi valori sostituiscono le stime «oltre 280» e «circa 234» usate nella prima stesura del Report 5.

e occupazione locale, e di riattivare i giovani inattivi come operatori tecnologici del welfare di prossimità.

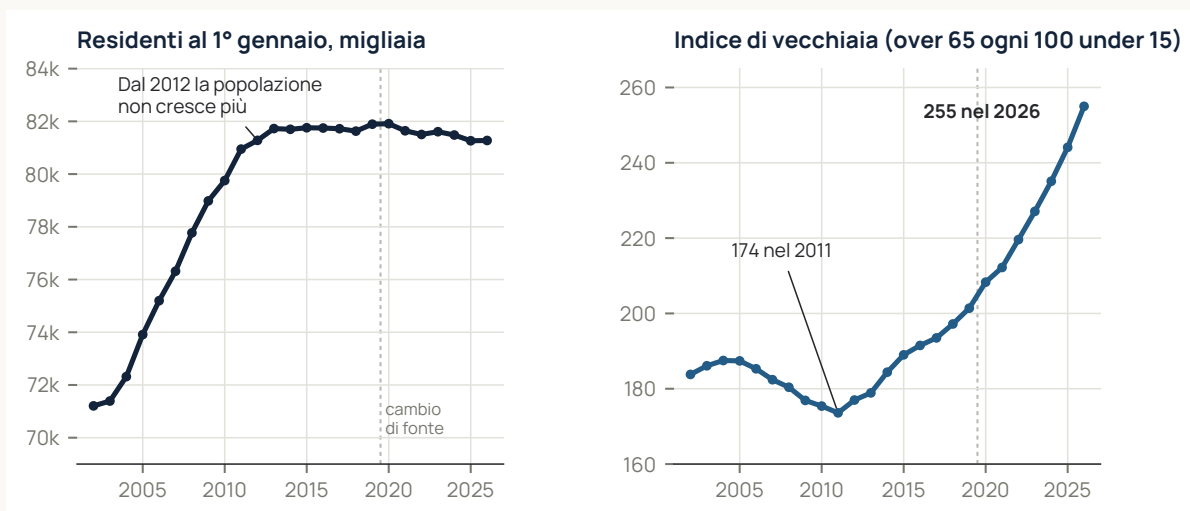
Figura 12 L'invecchiamento corre sulla costa e nelle frazioni; il centro storico è la zona più giovane



Fonte: ISTAT, variabili per sezione di censimento 2011, 2021, 2023; perimetro del centro storico ricostruito sulle sezioni delle Mura Medicee. Tratto punteggiato e fascia chiara: anni senza dati per sezione, perché i censimenti non danno valori intermedi. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Dal 2012 la popolazione del comune non cresce più, e le nascite sono calate di circa il 40 per cento dal 2008: nel 2025 i nati sono 427 e i morti 920, e il saldo è compensato solo dalle migrazioni, in gran parte dall'estero.³⁰

Figura 13 Dal 2012 la popolazione non cresce più, e dal 2011 invecchia senza interruzioni



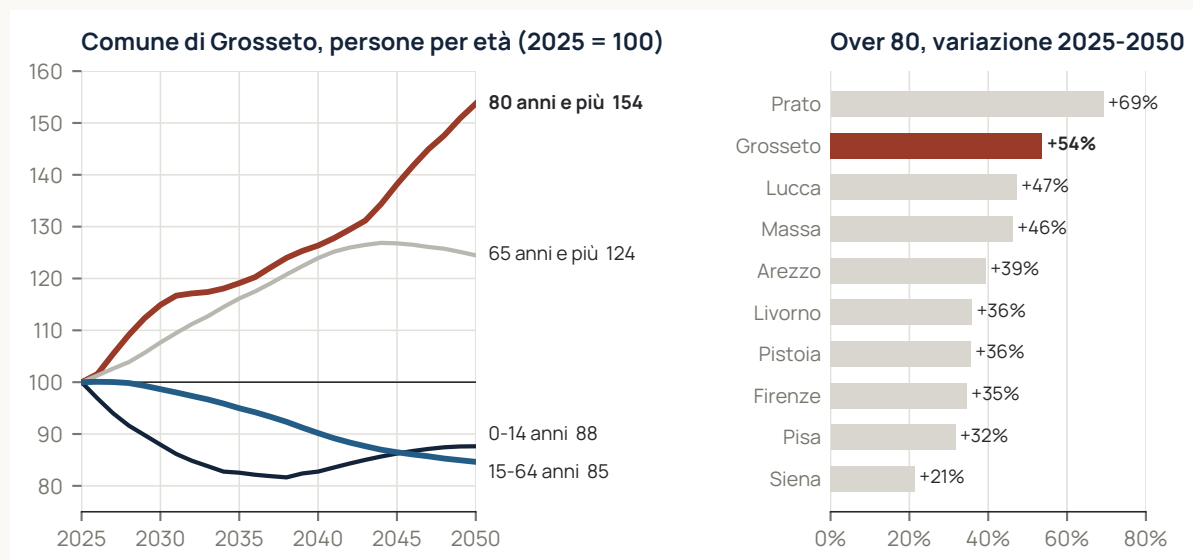
Fonte: ISTAT, ricostruzione 2002-2019, POSAS 2020-2026, censimenti per sezione (2022 e 2024). La linea tratteggiata segna il cambio di fonte. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Le previsioni ISTAT con base 1° gennaio 2025 danno per il comune 77.661 residenti nel 2050, il 4,4 per cento in meno. Gli over 80 passano da 6.838 a 10.512 (+54 per cento): tra i capoluoghi toscani solo Prato cresce di più. Le persone tra 15 e 64 anni calano di circa 7.800 e ogni over 65 avrà 1,6 persone in età da lavoro, contro 2,3 oggi. I giovani adulti tra

³⁰ISTAT, ricostruzione intercensuaria della popolazione 2002-2019; Censimento permanente 2021 e 2023; popolazione al 1° gennaio 2026 (stima POSAS); bilancio demografico 2025 (provvisorio). Il numero di residenti con meno di un anno al 1° gennaio approssima i nati dell'anno precedente. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

20 e 34 anni crescono fino al 2036 e poi calano: il prossimo decennio è la finestra per le politiche su lavoro e competenze.³¹

Figura 14 Al 2050 gli over 80 crescono della metà, le persone in età da lavoro calano del 15 per cento



Fonte: ISTAT, Previsioni comunali della popolazione, base 1° gennaio 2025, scenario mediano. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

La piramide della figura 15 mostra dove si concentra il cambiamento: tra 45 e 64 anni si perdono oltre 6.000 persone entro il 2050, gli over 80 ne guadagnano 3.674.

La serie annuale del bilancio spiega il blocco della crescita (figura 16): fino al 2011 le migrazioni portavano in media 1.140 residenti l'anno, dal 2012 446, mentre il saldo naturale è passato da -133 a -381 l'anno.

Indicatori del piano sociale	Grosseto	Toscana	Italia / UE
Indice di vecchiaia, 1.1.2025	292,4	241,9	207,7
Quota over 65 / età media, 1.1.2025	29,3% / 49,8	26,7% / 48,2	24,7% / 46,8
NEET, 2024	n.d.	~13% (18-29)	15,2% (15-29) · UE 11,1%
Mobilità dei laureati 25-39 (per 1.000)	-5,8	+4,7	n.d.
Brevetti EPO per milione di abitanti	9,6	102,6	102,9
Imprese femminili sul totale, 2024	28% (9 ^a in Italia)	—	—
Divario di credito di genere, 2024	—	—	68 mld €

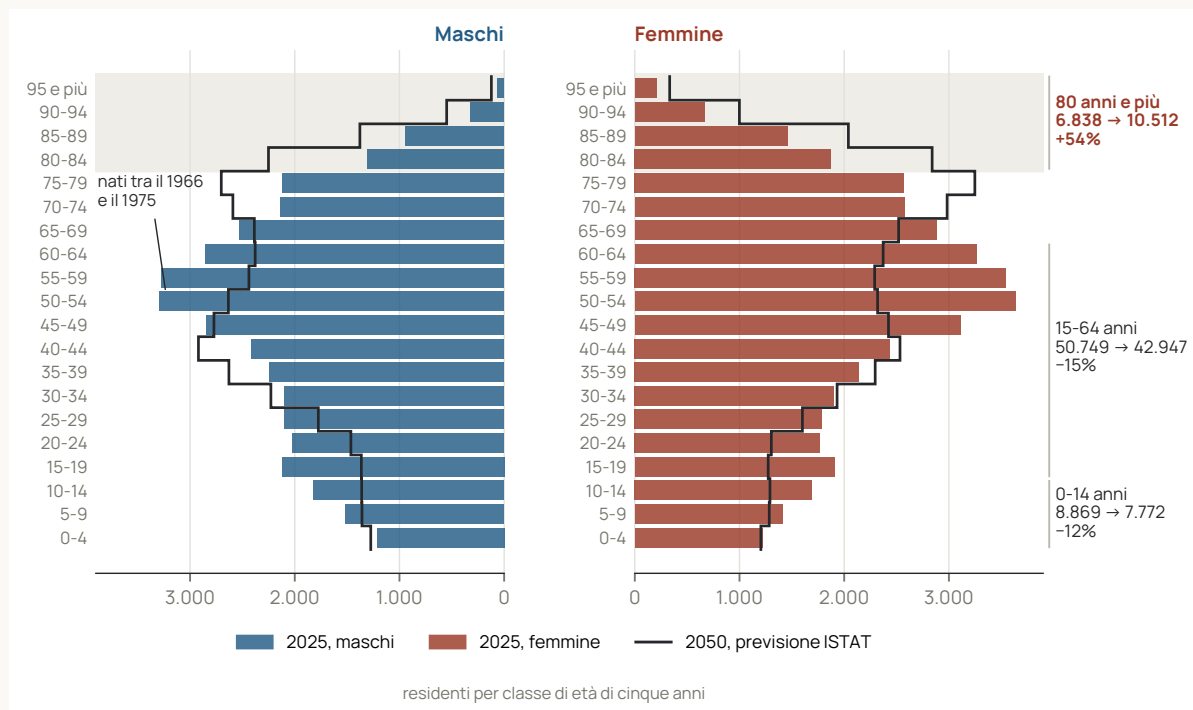
Fonti: ISTAT 1.1.2025; IRPET 2024; ISTAT RFL 2024; Eurostat; ISTAT BES dei territori 2024; CGIA Mestre dic. 2024; FABI 2025.

06 · L'INTERSEZIONE

Dove i piani si tengono

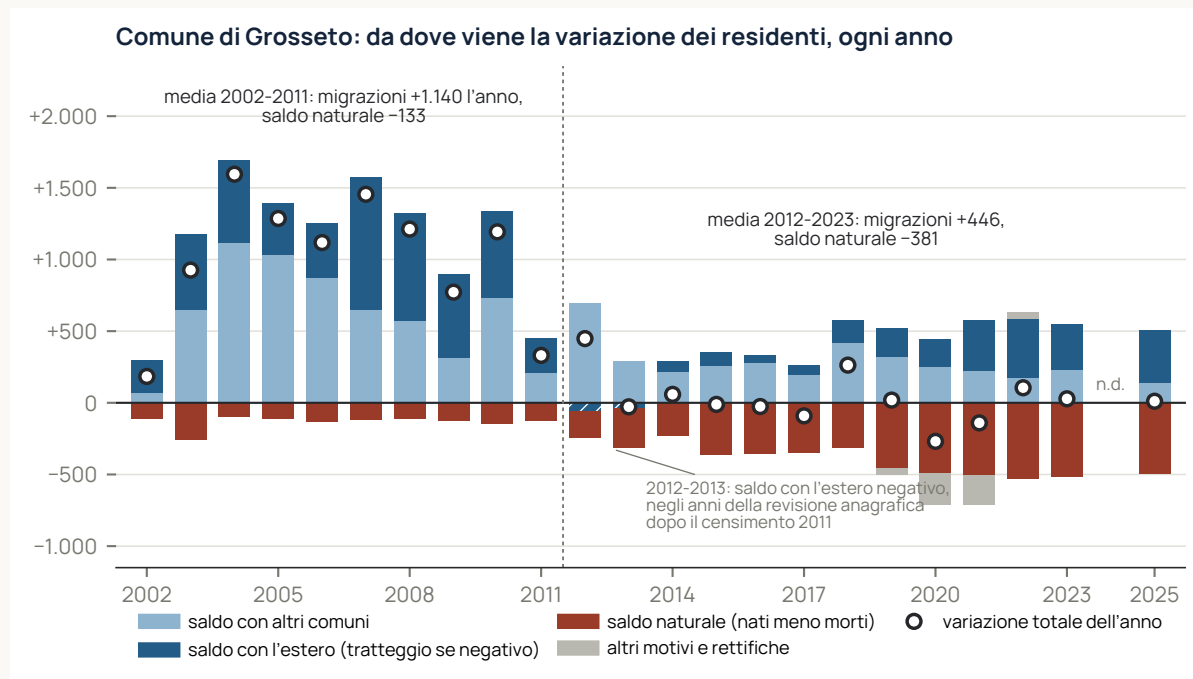
³¹ISTAT, Previsioni comunali della popolazione, base 1° gennaio 2025, scenario mediano, anni 2025-2050 (demo.istat.it, archivi dei comuni toscani). Le previsioni per età coprono i comuni con più di 5.000 abitanti e hanno un solo scenario, senza intervalli di incertezza. Il primo anno coincide con la popolazione osservata al 1° gennaio 2025; il valore previsto per il 2026 (81.305) differisce di 30 residenti dalla stima osservata. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Figura 15 Al 2050 il peso si sposta dalle età centrali ai grandi anziani



Residenti per classe di età e sesso al 1° gennaio 2025 (barre) e previsione al 2050 (linea). Fonte: ISTAT, Previsioni comunali, base 1° gennaio 2025, scenario mediano. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Figura 16 Fino al 2011 gli arrivi facevano crescere la città; dal 2012 coprono a stento il calo naturale



Fonte: Comune di Grosseto, Ufficio Statistica, su dati ISTAT, 2002-2023; ISTAT, bilancio 2025 (provvisorio); 2024 non disponibile. Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio.

Il valore della lettura integrata sta nelle intersezioni. L'intelligenza artificiale del piano economico è anche la competenza che riduce i NEET del piano sociale, se erogata negli spazi storici del piano fisico che così ritrovano una funzione. La silver economy trasforma un peso demografico in filiera di lavoro e in domanda di abitare adattato. L'impresa femminile presidia i centri che la rigenerazione urbana vuole ripopolare. La costa e la campagna offrono uno sbocco al capitale giovanile che oggi emigra. Nessuno dei tre piani, letto da solo, spiega la crisi; la loro saldatura sì.

In questo schema l'ente del terzo settore non compete con gli attori del territorio: li connette. Produce il bene informativo comune che nessun singolo soggetto ha interesse a finanziare da solo, e lo mette a disposizione della decisione pubblica e privata. È una funzione analitica, non di rappresentanza, ed è l'unico capitale che un soggetto piccolo e indipendente può spendere in modo credibile.

La figura 17 rende esplicita la saldatura: quattro anelli di retroazione legano salari, giovani, negozi, nascite e cura, e le due concept note agiscono su nodi diversi dello stesso sistema.

07 · DALLA DIAGNOSI ALL'AZIONE

Dal quadro al masterplan

Le diagnosi convergono in un piano di acquisizione di risorse a tre stadi, calibrato sulla dimensione reale dell'ente, che apporta competenza analitica dentro reti più ampie.

- **Breve periodo (2026-2027).** Bandi che coprono la quasi totalità della spesa, come le linee delle fondazioni bancarie (Fondazione CR Firenze, Fondazione Monte dei Paschi di Siena) e il Fondo per la Repubblica Digitale, per costruire capacità e track record.
- **Medio periodo (2027-2028).** Ingresso come partner tecnico in associazioni temporanee a regia comunale, su programmi come una eventuale quinta call della European Urban Initiative (non ancora annunciata), il PR FESR Toscana e il PR FSE+.
- **Lungo periodo (2028-2030).** Apporto analitico dentro reti e consorzi europei (Horizon Europe, Interreg), con la Maremma come caso studio replicabile per le città medie.

Due concept note sono già delineate: un *Hub Maremma Inclusiva* sul capitale umano, che aggancia i NEET inattivi attraverso la formazione sull'IA e la valorizzazione del patrimonio, e una *Rigenerazione Grosseto: Dati per l'Abitare*, agganciata ai 13,1 milioni del comparto PINQuA e ai temi della transizione energetica e del co-housing. Il principio operativo è la sobrietà: l'ente porta metodo e dati, la titolarità finanziaria resta agli enti attuatori, e ogni candidatura è sequenziata in modo da costruire la credibilità della successiva.

08 · CHI FA COSA

Attori e finestre di finanziamento

Il modello di collaborazione è quello della quadrupla elica: ente pubblico, università e ricerca, associazioni di categoria e imprese, fondazioni e terzo settore. L'Osservatorio

Figura 17 Il sistema territoriale di Grosseto in quattro anelli di retroazione



Esempio di anello che si rafforza (R2): meno residenti, meno negozi, quartieri meno attrattivi, meno residenti. Il diagramma è un'ipotesi di lavoro: i nessi sono documentati nei report, la loro intensità non è stimata.

Elaborazione Osservatorio Dati e Territorio sui report della serie; le cifre nei nodi sono discusse nei report indicati.

agisce come nodo analitico della rete. Le principali finestre coerenti con le proposte sono sintetizzate qui sotto, con il loro stato alla data di edizione.

Strumento	Ambito e uso	Stato, settembre 2026
European Urban Initiative	Rigenerazione urbana e innovazione, come partner tecnico in ATS a regia comunale	Call 4 (60 mln € FESR) chiusa il 15.6.2026; quinta call non ancora annunciata
PR FESR Toscana 2021-27	Innovazione digitale nei borghi e ricerca applicata	Ciclo ricorrente, bandi annuali
PR FSE+ Toscana 2021-27	Competenze, inclusione giovanile e formazione	Ciclo ricorrente
PINQuA (DM 395/2020)	Qualità dell'abitare, aggancio al compendio di via Saffi	Interventi finanziati, in attuazione
FEAMPA 2021-27 e FLAG	Pesca, costa e sviluppo dell'economia del mare (Priorità 3)	Bandi FLAG ricorrenti
Fondo per la Repubblica Digitale	Alfabetizzazione digitale e contrasto ai divari	Canale di cofinanziamento: idee entro il 31.12.2026
Erasmus+ KA210	Partenariati su piccola scala: formazione ai dati per adulti e giovani	Scadenza annuale a inizio marzo
CERV	Partecipazione civica e dialogo tra cittadini e istituzioni, progetti transnazionali	Call 2026 chiusa il 29.4.2026; ciclo 2027 atteso
Fondazioni bancarie	Progetti di inclusione e innovazione a cofinanziamento	Documenti programmatici 2026
ISI INAIL; Parco Agrisolare	Sicurezza e fotovoltaico nelle aziende agricole	Edizioni 2025-26 chiuse; riferimento per i cicli successivi

Elenco indicativo; la selezione dei bandi segue i calendari annuali dei programmi. Lo stato è quello verificato sui portali ufficiali alla data di edizione.

09 · TRASPARENZA

Nota metodologica, revisione e fonti

Ogni cifra di questo documento è associata in nota a una fonte, a un anno e a un perimetro. Dove i dati provengono da elaborazioni proprie su basi ufficiali, la natura dell'elaborazione è indicata. L'analisi è neutrale e apolitica e non è affiliata ad alcun ente pubblico.

Correzioni introdotte nell'edizione di settembre 2026

- Il valore di 365,7 m² per abitante è la media nazionale ISPRA (edizione 2024); il dato del comune di Grosseto, misurato nell'edizione 2025, è 372.
- Il 39 per cento è il differenziale *percepito* di valore immobiliare rilevato dall'indagine nazionale Confcommercio-SWG, non il divario centro-periferia di Grosseto.
- La densità commerciale osservata è 12,2 (2012) e 9,4 (2024); 7,2 è la proiezione al 2035.
- I NEET toscani (13 per cento) sono calcolati sulla fascia 18-29 e quelli nazionali (15,2) sulla 15-29; il 9 per cento è l'obiettivo UE 2030, non la media europea attuale.

- Il dato dell'economia del mare è del XII Rapporto (ed. 2024, dati 2022), non «2023»; esistono le edizioni XIII e XIV e un rapporto camerale locale con dati 2023, indicati in nota.
- Il finanziamento statale PINQuA è di 15 milioni; i 13,1 milioni della serie sono i tre interventi in attuazione tracciati su OpenPNRR.
- Lo studio RIEDS sulla desertificazione commerciale ha quattro autori (Carucci, Fiore, Marzocca, Palumbo) e DOI 10.71014/sieds.v80i3.528.
- Una quinta call EUI non risulta annunciata: le formule «attesa nel 2027» sono state rimosse.
- L'indice di vecchiaia è armonizzato in tutti i report su ISTAT 1° gennaio 2025: provincia 292,4, Toscana 241,9, Italia 207,7, comune di Grosseto 244,1. Il valore provinciale è verificato sul file ISTAT per età e comune; per la Toscana il valore definitivo è 242,5.
- Le previsioni nazionali hanno ora base 1° gennaio 2025 (over 65 al 34,5 per cento nel 2050) e sono affiancate da quelle per il comune di Grosseto.
- L'invecchiamento della provincia è alto sia sulla costa sia nell'entroterra: nel 2026 gli over 65 sono il 31,9 per cento nei comuni costieri diversi dal capoluogo e il 30,7 in quelli interni.
- Redditi IRPEF 2014-2024: nel comune il reddito medio da lavoro dipendente è l'8,5 per cento sotto la media italiana e ha perso circa il 4 per cento in termini reali in dieci anni.
- Seconda revisione: lo «svuotamento residenziale del centro» non descrive il decennio 2011-2021, in cui i residenti entro le Mura crescono del 22 per cento (censimenti ISTAT per sezione); il calo 2021-2023 e le cifre anagrafiche del Report 3 vanno verificati con l'anagrafe comunale.

Fonti principali

- **Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno; Unioncamere-InfoCamere, Movimprese, demografia d'impresa**, dati al 31 dicembre 2025. <https://www.unioncamere.gov.it>
- **Ufficio Studi Confcommercio con Centro Studi Tagliacarne, Città e demografia d'impresa nelle città italiane**, XI ed., marzo 2026, serie 2012-2025 e proiezioni 2035. <https://www.confcommercio.it/-/demografia-impresa-citta-italiane>
- **Carucci M., Fiore A., Marzocca V., Palumbo R.A., Decoding Italy's commercial desertification**, RIEDS vol. LXXX n. 3, 2026, DOI 10.71014/sieds.v80i3.528. <https://www.rieds-journal.org/rieds/article/view/528>
- **Confcommercio-SWG, InCittà**, indagine ottobre 2025. <https://www.confcommercio.it>
- **ISPRA-SNPA, Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici**, ed. 2024, dati 2023 (365,7); ed. 2025, dati 2024 (365,8). <https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2025/01/Sintesi-rapporto-consumo-di-suolo-2024-ISPRA-SNPA.pdf>
- **ISTAT, Censimento e dinamica della popolazione 2024; previsioni della popolazione (base 1.1.2024); BES dei territori 2025; Livelli di istruzione e ritorni occupazionali 2024; Imprese e ICT 2025**, Roma, 2025. <https://www.istat.it>
- **ARS Toscana, ISTAT aggiorna gli indicatori demografici per il 2024**, 3 aprile 2025, dati 1.1.2025. <https://www.ars.toscana.it/approfondimenti-ns/5322-istat-aggiorna-indicatori-demografici-2024-prosegue-inverno-demografico.html>
- **Eurostat, edat_lfse_20 (NEET); isoc_eb_ai (IA nelle imprese)**, 2025. <https://ec.europa.eu/eurostat>
- **IRPET, NEET in Toscana dal 22% al 13%, presentazione «Talenti in azione»**, 17 marzo 2026. <https://www.irpet.it>
- **Regione Toscana, Osservatorio Sociale Regionale con ANCI Toscana, XIV Rapporto sulla condizione abitativa in Toscana**, aprile 2026, dati 2024. <https://www.regione.toscana.it/osservatorio-socialeregionale/attivita/condizione-abitativa>

- **Immobiliare.it Insights per FIMAA/Confcommercio Toscana**, *Osservatorio trimestrale del mercato residenziale toscano*, I trimestre 2026. <https://www.agenziainpress.it/in-toscana-mercato-immobiliare-a-gonfie-vele-aumentano-affitti-e-vendite/>
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, *PINQuA*, DM 395/2020, graduatorie e monitoraggio. <https://www.mit.gov.it>
- **Comune di Grosseto**, *Ri-Abitare Grosseto, proposta PINQuA (15 mln € MIT)*, 2021-2026. <https://www.comune.grosseto.it/notizia/la-proposta-di-grosseto-per-il-programma-qualita-dellabitare/>
- **Ufficio Studi CGIA di Mestre**, *Imprese femminili nelle province italiane*, dicembre 2024, dati al 30.9.2024. <https://www.cgiamestre.com>
- **FABI**, *Il credit gender gap in Italia vale 68 miliardi*, 7 marzo 2025. <https://www.fabi.it/2025/03/07/i1-credit-gender-gap-in-italia-vale-68-miliardi/>
- **Unioncamere - Centro Studi Tagliacarne - OsseMare**, *Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare*, XII (2024, dati 2022), XIII (2025, dati 2023), XIV (2026, dati 2024), 2024-2026. <https://www.unioncamere.gov.it/osservatori-economici-centro-studi/economia-del-mare/rapporto-nazionale-sulleconomia-del-mare-2024>
- **Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno**, *Rapporto sull'economia del mare Livorno-Grosseto*, 25 settembre 2025, dati 2023. <https://www.quinewselsba.it/province-di-livorno-e-grosseto-elba-economia-del-mare-ecco-i-numeri.htm>
- **SINAB - ISMEA**, *Bio in cifre 2025*, dicembre 2025, dati 2024. https://sinab.it/wp-content/uploads/2025/12/Rapporto-BIC-ISMEA-2025-web_17_12.pdf
- **Regione Toscana**, *Riconoscimento del Distretto biologico della Maremma*, agosto 2023. <https://www.toscana-notizie.it/-/agricoltura-riconosciuto-il-distretto-biologico-della-maremma>
- **Osservatorio Smart AgriFood, Politecnico di Milano - Università di Brescia**, *Agricoltura 4.0 in Italia*, ed. 2025. <https://www.osservatori.net>
- **Commissione Europea, DG CONNECT**, *The Silver Economy - Final report*, 2018, DOI 10.2759/685036. <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/60a28362-3ec6-11e8-b5fe-01aa75ed71a1>
- **European Urban Initiative**, *Innovative Actions, fourth call for proposals (budget 60 mln € FESR; Topic 4: alloggi accessibili, sostenibili e inclusivi)*, 25 febbraio - 15 giugno 2026. <https://www.urban-initiative.eu/calls-proposals/fourth-call-proposals-innovative-actions>

Centro Studi Grosseto Innovazione · Osservatorio Dati e Territorio · Grosseto, Maremma · documento di lavoro, edizione settembre 2026. Il volume completo «Maremma 2030» (dieci report e masterplan) è disponibile in versione riveduta; la sintesi ne riprende le cifre armonizzate.